

CLASSE 2^a ELEMENTARE

- 1) I dati piu' rilevanti della psicologia dell'eta' 7-8 anni
 - a- Periodo di assimilazione ed interiorizzazione, di coordinamento dell'esperienza.
 - b- Periodo di attivita' mentale caratterizzata dalla comprensione del senso delle cose non a livello intellettuale, ma senso affettivo.
 - c- L'animismo dell'infanzia cede progressivamente il posto all'indagine della spiegazione positiva e concreta.
 - d- Si avvia la costruzione di una coscienza morale per come rapporto con una norma codificata ma come risposta ad un invito.
 - e- Progressivo abbandono dell'eocentrismo ed apertura alle prime esperienze sociali (scuola - gruppo di compagni).
- 2) Le preparazioni delle lezioni di catechismo vengono concordate e svolte secondo il seguente schema didattico:
 - stabilire l'obbiettivo
 - lettura dell'esperienza del ragazzo
 - riflessione sull'esperienza
 - illuminare l'esperienza con l'annuncio
 - rispondere all'annuncio con la vita
- 3) Guida e testo della C.E.I. - *diapositive - filmmini - cassette.*
- 4) Cerchiamo di attuare una catechesi finalizzata non tanto all'acquisizione di affermazioni contenutistiche, quanto alla lettura da parte del fanciullo dei segni di gia' presenti nella realta' e nella sua esperienza quotidiana, creare in lui un atteggiamento di meraviglia, lode, ringraziamento.
- 5)
- 6) Due mamme, due studenti, una religiosa, con la guida del sacerdote.
Procedimento
 - preghiera o canto insieme
 - introduzione al tema dell'incontro tenuto dal parroco

- prima lettura dell'esperienza (fatta dal gruppo nella sua globalità)
- riflessione sull'esperienza ed articolazione del messaggio (divisione dei fanciulli in due sottogruppi)

7) Spesso feticchiamo a liberarci dai nostri atteggiamenti intellettualistici e tendiamo più a cercarli come trasmettitori di conoscenze piuttosto che come testimoni di un'esperienza, portatori di un annuncio.

CLASSE 4^a ELEMENTARE

Dati sulla psicologia anni 8-11

Passaggio della crescita contrassegnato dalla fase soggettiva, alla fase oggettiva dove domina l'intelligenza concreta.

- Fase estroversa, egli si apre verso il mondo esteriore con un atteggiamento di curiosità, di scoperta e di conquista.
- Egli dimostra un interesse non più ristretto al proprio mondo interiore, ma si proietta sul mondo che lo circonda e si confronta con i fatti.
- E' il periodo in cui si appassiona di "storia" e di "avventura", identificandosi con i vari eroi.
- In questo periodo percepisce una conoscenza non astratta, egli capisce ed assimila ciò che sperimenta e vive con l'immaginazione. La sua mente ha bisogno di immagini, di gesti, di azioni, più che di parola.
- In questo periodo estroverso, egli corre il rischio di non interiorizzare la verità dei fatti.
- Ha difficoltà a cogliere il mistero che pervade la persona ed i fatti di Gesù, e' tentato di fermarsi ai segni.
- Il mistero va presentato in termini di persona che si rivela a noi attraverso la vita, le parole, i gesti di Gesù.

2) Nella preparazione iniziale sinteticamente si progetta l'itinerario annuale di catechesi e si stabiliscono gli obbiettivi cognitivi, affettivi, operativi, tenendo conto della psicologia dell'età.

In collaborazione col sacerdote, si stendono alcune linee metodologiche.

- Periodicamente i catechisti di classe si incontrano per preparare le unità didattiche.
- I singoli incontri di catechesi si svolgono secondo il seguente schema didattico:
 - 1- stabilire l'obbiettivo
 - 2- lettura dell'esperienza del ragazzo e riflessione sull'esperienza
 - 3- illuminare l'esperienza con l'annuncio
 - 4- rispondere all'annuncio con la vita
 - 5- intergruppo

3) Quali sussidi usate?

- audiovisivi, diapositive, filmine, cassette.

- testo e guida della C.E.I.
 - disegni, cartelloni, quaderno attivo.
- 4) Giornate formative per offrire momenti forti di riflessioni, di preghiera, di aggregazione e di socializzazione.
- visite di amicizia alle case-famiglia esistenti in comunita'
 - Messe familiari
 - giornate familiari a Fiesco
- 5) Come coltivare i rapporti con la famiglia:
- nelle giornate formative c'e' possibilita' di scambio
 - accostamento individuale (quando e' possibile e necessario)
 - nelle Messe familiari
 - tramite telefono per eventuali comunicazioni o
- 6) Il gruppo di catechisti della classe 4^a elementare e' composto da due giovani, una mamma, una religiosa con la guida del sacerdote. Il gruppo procede in pieno accordo, si ritrova periodicamente per la preparazione delle lezioni e per la verifica del lavoro svolto.
- 7) Difficolta' legate alla mancanza di tempo libero tra la scuola e l'ora di catechismo, arrivano stanchi, talvolta hanno difficolta' di concentrazione.

INCHIESTA PER I CATECHISTI

CLASSE III^a ELEMENTARE - S. GIACOMO

- 1) Conoscete i dati della psicologia dell'età dei ragazzi con i quali state facendo la catechesi?
Quali sono secondo voi, quelle più rilevanti?

LA PSICOLOGIA DEI NOVE ANNI.

Inizio del periodo oggettivo, quindi sguardo riverso al mondo esteriore, ai compagni di età, all'ambiente. *Primo regno del passaggio*
dalla conoscenza affettiva-emotiva alla intelligenza del concreto: quindi, dalla contemplazione all'azione, dall'ammirazione a una visione oggettiva, dal come delle cose al perché delle cose.

LA RELIGIOSITA' DEL FANCIULLO ALLA FINE DELLA PRIMA FANCIULLEZZA (8-9anni)

* Fase di recezione di informazioni con poca assimilazione. Il bambino riceve informazioni e nozioni ma con poca capacità di percepire le relazioni fra le varie verità e fra verità ed esperienza (è però una piccola maturità della prima fanciullezza).

* Fase emotivo-imitativa. Il bambino non fa il bene perchè ne capisce le motivazioni morali (l'intenzione morale) ma perchè le sente istintivamente: è un bene materializzato nelle cose concrete. Istintivamente imita modelli vivi e presenti, da cui accetta valori, modi e tecniche di vita.

* Fase "attributiva" della concezione di Dio: Dio è conosciuto attraverso gli attributi "grande", "buono", "creatore"... Il bambino apprende facilmente "tecniche" religiose: preghiere, riti, osservanze... Imita figure religiose vive e presenti... Ascolta con interesse e crede a ciò che gli si dice del mondo religioso, ma percepisce la storia di Cristo e tutto il resto come una realtà sostanzialmente autonoma con labili legami al mondo dell'esperienza.

Conseguenze didattiche nella catechesi: niente nozionismo astratto e deduttivo, ma metodo induttivo; assurgere dai fatti e dai gesti delle persone alla comprensione del reale legata al vissuto.

Quindi, catechesi positiva, dei fatti concreti. La Parola viene dopo, non prima della conoscenza reale.

Il rischio dell'età è di svuotare il mistero, restando alla superficie dei fatti e delle persone (Dio in Gesù, Gesù nella chiesa, nei poveri, nei fratelli). Va aiutato per allusioni concrete il passaggio dai fatti visibili alle presenze invisibili.

- 2) In che modo sviluppate la vostra attività catechistica? Come organizzate le vostre lezioni?

Nella preparazione iniziale sinteticamente si progetta l'itinerario annuale di catechesi e si stabiliscono gli obiettivi cognitivi, affettivi e operativi, tenendo conto della psicologia dell'età e della situazione di vita del fanciullo: "Fedeltà a Dio e all'uomo".

In collaborazione col Sacerdote, si stendono alcune linee metodologiche.

- Periodicamente i catechisti della classe si incontrano per preparare le unità didattiche e le eventuali schede illustrative.
I singoli incontri di catechesi si svolgono secondo il seguente schema didattico:

Schema didattico permanente degli incontri di catechismo.

1. STABILIRE L'OBIETTIVO O META FORMATIVA DELLA LEZIONE.

Va fatto sulla base dell'argomento della lezione e tenendo presente le esigenze dell'età.

2. LETTURA DELL'ESPERIENZA DEL RAGAZZO: l'angolo dell'esperienza è dettato dall'argomento della lezione.

RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA per aiutare un pronunciamento sui comportamenti. Non basta fermarsi ad una descrizione superficiale di ciò che si fa, bisogna aiutare il ragazzo a mettersi in questione o ad elaborare comportamenti più motivati.

3. ILLUMINARE L'ESPERIENZA CON L'ANNUNCIO: storia biblica, Gesù e il Vangelo, la Chiesa e i testimoni.

4. RISPONDERE ALL'ANNUNCIO con la revisione di vita: dopo il vedere e il capire, viene il fare cambiamento.

5. INTERGRUPPO: Abbiamo detto (le idee emerse dalla ricerca e dal confronto).

Abbiamo fatto (i propositi personali e di gruppo).

3) Quali sussidi usate?

- audiovisivi: diapositive, filmini, cassette.
- Testo della CEI
- Schede didattiche preparate dai catechisti
- Drammatizzazione
- Disegni, cartelloni
- Quaderno attivo.

4) Quali tipi di esperienze cercate di mettere in atto?

- Giornate formative per offrire momenti forti di riflessione, di preghiera, di aggregazione.
- Visite guidate per conoscere i "segni" del cristianesimo presenti e operanti nel nostro ambiente.
- Visite di carità al Kennedy
- Interviste
- Messe familiari
- Giornate familiari a Fiesco

5) Come coltivare i rapporti con le famiglie?

- Nelle giornate formative
- Accostamento individuale prima e dopo l'incontro di catechismo dei fanciulli
- Nelle giornate familiari
- Nelle visite a domicilio (da riproporre)

6) Come è composto il gruppo di catechisti e come procede?

Ci sono momenti formativi che riguardano i catechisti di tutte le classi (Scuola di preghiera, scuola di Bibbia, giornate di programmazione comunitaria)

Il gruppo dei catechisti della classe 3° Elem. è composto da due giovani, due mamme, una Religiosa conla guida spirituale e la consulenza del Sacerdote.

Il gruppo procede come già indicato nella risposta al n° 2.

7) Quali difficoltà incontrate?

Difficoltà legate al..... tempo troppo pieno vissuto dai fanciulli, per cui hanno poco tempo, arrivano stancati e devono correre via presto, talvolta hanno difficoltà di concentrazione.

L'ora di catechismo resta una goccia, in un grande mosaico di esperienze superficiali.....

Non c'è abbastanza spazio per il gioco e l'aggregazione.

- Le catechiste giovani non si sentono abbastanza preparate al compito, gli adulti avvertono l'urgenza di trovare una metodologia più adeguata al bambino di oggi. Occorre un aggiornamento continuo.